



Ministero dell' Istruzione,



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE Quarta SEZIONE L₂

Secondo biennio

LICEO Linguistico

A.S. 2020/2021

COORDINATRICE Pasqualina Di Mezza

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti.

- 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE p. 4**
- 2. COMPOSIZIONE della CLASSE p. 5**
- 3. NORMATIVA di RIFERIMENTO p. 6**
 - INDICAZIONI NAZIONALI
 - QUADRI di RIFERIMENTO
 - QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (EQF)
 - RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
 - RAV
 - PdM
- 4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITÀ DEI CURRICOLI E COMPETENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE p. 14**
 - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE
 - QUADRO ORARIO
- 5. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA ED ELEMENTI CARATTERIZZANTI p. 17**
 - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
 - ANALISI DELLE DINAMICHE RELAZIONALI DEL GRUPPO CLASSE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE E NEL RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
 - ANALISI COMPLESSIVA DELLE PROVE D'INGRESSO E DI QUELLE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.
- 6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO p. 17**
 - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
 - OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
 - OBIETTIVI MINIMI
 - PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
 - EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
 - MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
 - LEZIONI sul CAMPO
 - ATTIVITA' di RECUPERO
 - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
 - METODOLOGIA CLIL
 - METODOLOGIA PCTO
 - ORIENTAMENTO IN USCITA
- 7. EDUCAZIONE CIVICA p. 22**
 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
 - PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
- 8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO p. 24**
 - MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
- 9. DaD**
- 10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA p.26**
 - ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
 - GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A11	Coletta Lucia	Lingua e Letteratura italiana	Sì
A19	Di Mezza Pasqualina	Filosofia e Storia	Sì
A27	Cusano Angela	Matematica	Sì
A27	Del Prete Mario	Fisica	Sì
AC24	Luongo Angela	Lingua e Letteratura spagnola	Sì
AB24	Formichella Ester Maria	Lingua e Letteratura inglese	Sì
AI24	Macrì Elena	Lingua e Letteratura cinese	No
A17	Visco Francesco	Storia dell'Arte	Sì
A50	Maturo Marilena	Scienze	Sì
A48	Rotondo Luigi	Scienze Motorie	Sì
186/2003	Giamei Loredana	Religione	No
BB02	Pancione Natalina	Conversazione Inglese	Sì
BC02	C. N. Wasiuchnik	Conversazione Spagnolo	Sì
		Conversazione Cinese	

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
4	12	0	0	0	0

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

▪ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ QUADRI di RIFERIMENTO

D.M.26 novembre 2018

Allegato A (in allegato alla programmazione le griglie della Prima Prova)- Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)

Caratteristiche della prova d'esame

Tipologie di prova

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato B – (Si riportano in allegato le griglie di valutazione della Seconda Prova d'Esame) *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato*

Liceo Linguistico IISTelesi@

<i>Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 Spagnolo</i>
Caratteristiche della prova d'esame
La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
La prova si articola in due parti: a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore.
Nuclei tematici fondamentali
LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali
CULTURA Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Obiettivi della seconda prova

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 Cinese

Caratteristiche della prova d'esame

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

LINGUA

Ortografia

Fonetica

Grammatica

Sintassi

Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

CULTURA

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Obiettivi della seconda prova

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 Inglese

Caratteristiche della prova d'esame

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

LINGUA

Ortografia

Fonetica

Grammatica

Sintassi

Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

CULTURA

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Obiettivi della seconda prova

- Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce della produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.

RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.***

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell'insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'**atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**. In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **“eredità”** di un popolo o di una nazione.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

▪ **QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)**

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Educazione Civica per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire :

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
AREA LOGICO – ARGUMENTATIVA	Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
AREA STORICO - UMANISTICA	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza multi linguistica.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza digitale Competenza imprenditoriale Competenza in materia di Cittadinanza

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Linguistico, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

COMPETENZE CHIAVE EUROPE	RISULTATI di APPRENDIMENTO
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire l'acquisizione dell'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; ▪ accrescere la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto; ▪ promuovere il pensiero critico, la capacità di valutare informazioni e di servirsene, la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri.
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e consapevolezza dei principali tipi di convenzioni sociali, di aspetti culturali e di variabilità dei linguaggi; ▪ capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali; ▪ saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita; ▪ valorizzazione della diversità culturale; ▪ interesse per la comunicazione interculturale.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; ▪ capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi); ▪ capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo; ▪ comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino; ▪ saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti; ▪ comprendere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie, i prodotti e i processi

	<p>tecnologici, nonché la comprensione dell’impatto delle scienze, così come dell’attività umana in genere, sull’ambiente naturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche; ▪ comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; ▪ capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un’ipotesi.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; ▪ alfabetizzazione informatica e digitale.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di imparare a imparare; ▪ capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; ▪ la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; ▪ capacità di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; ▪ capacità di comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi; ▪ manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia; ▪ atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l’apprendimento per tutta la vita.
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di agire da cittadini responsabili, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità; • conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l’economia e la cultura; • comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l’identità culturale nazionale contribuisce all’identità europea; • capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo

	<p>sviluppo sostenibile della società;</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, • capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; • capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano; ▪ conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; ▪ conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. ▪ comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

▪ **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf

▪ **PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM**

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

- **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE** (da adattare al proprio indirizzo)

Lo studente, al termine del quarto anno di corso del **Liceo Linguistico**, deve essere in grado di:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico - comunicative per la seconda lingua straniera almeno a livello B2 e per terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua Straniera Spagnolo	4	4	3	3	3
Lingua Straniera Cinese	3	3	4	4	4
Lingua Straniera Inglese	3	3	4	4	4
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione catt. o M. A	1	1	1	1	1
Tot. Orario Settimanale	27	27	30	30	30

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

■ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il C d C provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”: si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

■ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Il gruppo classe, composto da 16 studenti, di cui 12 femmine e 4 maschi, presenta dinamiche relazionali corrette e i rapporti con i docenti sono improntati al rispetto e alla collaborazione.

Per ciò che concerne i risultati in termini di conoscenze e di competenze, i livelli raggiunti dai singoli studenti sono diversi, in funzione delle storie individuali, della motivazione allo studio e alla costanza nell’impegno che ha caratterizzato la prima parte dell’anno scolastico e il precedente percorso.

Al fine di agevolare e favorire un percorso formativo adeguato per tutti gli studenti, il Consiglio considera fondamentale personalizzare il piano di studio, ove necessario, e attivare ogni strategia e risorsa che aiuti a superare le difficoltà connesse all’utilizzo degli strumenti linguistici; i docenti intendono, inoltre, promuovere uno spazio educativo sereno, improntato all’ascolto e idoneo a veicolare autostima e crescita socio-emotiva.

■ ANALISI COMPLESSIVA DELLE PROVE DI INGRESSO E DI QUELLE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE DAL C. d. C.

La Classe Quarta L2 non ha svolto prove d’ingresso; svolgerà, in seguito, le prove intermedie e finali.

6. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

■ OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento (o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

- Sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti
- promuovere l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo
- favorire l'acquisizione dell'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
- accrescere la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
- promuovere il pensiero critico, la capacità di valutare informazioni e di servirsene, la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri
- capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
- capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.
- comprendere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale
- comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche
- capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi
- disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale
- capacità di agire da cittadini responsabili, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

▪ OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

Per la Classe Quarta L₂ gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.

▪ PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

La Classe svolgerà le prove intermedie e finali per classi parallele, che coinvolgeranno le seguenti discipline: Lingua e Letteratura italiana, Lingua e Letteratura inglese, Lingua e Letteratura Cinese, Lingua e Letteratura Spagnola.

▪ **EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

- Convegni e conferenze online
- Contenuti del Curricolo di Educazione Civica
- Macro-area “Il Viaggio”
- Certificazioni Linguistiche
- Corso presso Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento -Laboratorio Linguistico presso l'Università "Giustino Fortunato" di Benevento
- Workshop professionale sulle società che erogano servizi di traduzione ed interpretariato, professionalità e prospettive di impiego, presso la Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento
- Partecipazione ai corsi di Orientamento organizzati dalle Università o dagli Istituti di Istruzione Superiore
- Partecipazione all’*Open Week Telesi@*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica.
- Partecipazione agli spettacoli cinematografici e teatrali e alle iniziative proposte dal Telesi@ e coerenti con l’indirizzo linguistico
- Partecipazioni alle occasioni formative coerenti con la Programmazione di Classe
- Laboratorio di trekking
- Laboratorio di running
- Partecipazione alle gare del Centro Sportivo Scolastico

MACROAREE – (LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE)

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’
<i>Il viaggio</i>	Lingue e Letterature, Storia	La macroarea già individuata come nucleo interdisciplinare al Terzo anno e non ancora approfondita, viene riproposta dal Consiglio di Classe e costituirà un’occasione per un approfondimento dei contenuti delle singole discipline. L’interdisciplinarietà sarà costituita dal comune approccio laboratoriale che coinvolgerà gli studenti nella ricerca, nella selezione delle fonti e nella elaborazione di contributi specialistici da destinare al settimanale Focus, nell’ambito del progetto “Focus scuola: la redazione in classe”.

▪ **LEZIONI sul CAMPO / ATTIVITÀ PREVISTE**

- Convegni e conferenze online
- Certificazioni linguistiche
- Partecipazione al Progetto “Il Quotidiano in classe”
- Corso presso Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento -Laboratorio Linguistico presso l'Università "Giustino Fortunato" di Benevento
- Workshop professionale sulle società che erogano servizi di traduzione ed interpretariato, professionalità e prospettive di impiego, presso la Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento
- Partecipazione ai corsi di Orientamento organizzati dalle Università o dagli Istituti di Istruzione Superiore
- Partecipazione *all’Open Week Telesi@*
- Partecipazione alla settima edizione del Festival della Filosofia di Benevento
- Partecipazione al Progetto “Il settimanale in classe”- Focus- Scuola, redazione in classe.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica.
- Partecipazione agli spettacoli cinematografici e teatrali e alle iniziative proposte dal Telesi@ e coerenti con l’indirizzo linguistico
- Partecipazioni alle occasioni formative coerenti con la Programmazione di Classe.
- Laboratorio di trekking
- Laboratorio di running
- Partecipazione alle gare del Centro Sportivo Scolastico

▪ **ATTIVITA’ di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere	Le metodologie sono riportate nell’apposita tabella	Anno scolastico

▪ **ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Inglese	Certificazioni B1- B2	Le metodologie sono riportate nell’apposita tabella	Anno Scolastico
Spagnolo	Certificazioni Dele	Le metodologie sono riportate nell’apposita tabella	Anno Scolastico

METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell’entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

PCTO *Español para todos,*

Il progetto *Español para todos*, pur perseguendo gli obiettivi del PCTO triennale, già in parte svolto nel precedente anno scolastico, si presenta come nuovo nell’articolazione, rispondendo alle esigenze di competenze e di orientamento degli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado o di chi voglia un ausilio didattico, nel contesto del potenziamento della formazione permanente interattiva. Gli studenti della Quarta L2 prepareranno delle video lezioni / tutorials in Lingua spagnola.

Nel prossimo anno sarà ripreso il progetto in presenza.

AREA	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	TEMPI	TUTOR
<i>Linguistico-turistico-umanistico-informatica</i>	Lingua Spagnola	<i>Español para todos Tutorials/Video lezioni</i>	Anno Scolastico 30 ore	Angela Luongo, Luigi Rotondo

7.EDUCAZIONE CIVICA

■NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2).

PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

EDUCAZIONE CIVICA

Tematiche	Contenuti UdA	Disciplina	h	Periodo	Competenze
IL LAVORO	La sicurezza sul lavoro. I rischi legati alla sedentarietà e alla professione: la prevenzione	Scienze motorie	2	I Quad.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
	I giovani e il lavoro	Lingua e Letteratura Inglese	3	I Quad.	
	Il lavoro minorile Lo sfruttamento del lavoro	Storia Filosofia	6	I Quad.	
	La donna e il lavoro	Lingua e L. Italiana	6	Anno Sc.	
EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI	Tutela del patrimonio ambientale, con riferimento all'arte e al paesaggio	Storia dell'Arte	2	II Quad.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
	Principio «Chi inquina paga»	Lingua e Letteratura Spagnola	4	I Quad.	
	Il riscaldamento globale. Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico	Scienze	2	II Quad.	
	Gestione dei rifiuti Come esempio della sostenibilità ambientale	Lingua e Letteratura Cinese	3	II Quad.	
	Nuovi modelli di sviluppo sostenibile	Religione	4	II Quad.	
	Mobilità sostenibile	Fisica	2	II Quad.	

8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Spagnolo	Cinese	Arte	Scienze	Religione	Scienze motorie
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>		X	X		X		X		X		X	
<i>Role-playing</i>		X					X	X				
<i>Circle Time</i>		X	X	X		X	X					
<i>Peer tutoring</i>		X	X	X	X	X	X					X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
<i>Debate</i>	X			X					X		X	
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)¹</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹ https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI

Strumenti per la DDI:

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI, sincrona e asincrona, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Strumenti per la didattica integrata:

- Registro elettronico Axios
- GSuite
- Sito del Tesi@

9.DaD

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* (www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A) e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

▪ **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

▪ **Piattaforma**

G-Suite con accesso istituzionale

Registro elettronico Axios

▪ **Ulteriori strumenti per la DaD**

App. Case editrici, libri digitali, Portale Rai Education.

10.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

[circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.](#)

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (D.M.26 Novembre 2018)**
- PRIMA PROVA
- SECONDA PROVA
- PROVA ORALE
- ALTRE PROVE SCRITTE O PRATICHE

<https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>

Prima Prova Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

ANALISI TESTUALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....			

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
19-18	9
17-16	8
15-14	7
13	6,5
12	6

PUNTEGGIO	VOTO
11	5,5
10	5
9	4,5
8	4
7-6	3
5-...	2

Griglia Seconda Prova

Griglia di valutazione Comprensione

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione delle richieste e pertinenza	Non comprende la maggior parte delle richieste e le tratta in modo molto generico	1
	Comprende la maggior parte delle richieste e le tratta in modo sostanzialmente pertinente	2
	Comprende tutte le richieste e le tratta in modo pertinente	3-4
	Analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	5
Capacità di sintesi e di riformulazione del testo Coerenza tematica	Non sintetizza i nuclei tematici essenziali, riformula scarsamente il testo, l'uso dei connettori è inadeguato.	1
	Coglie i nuclei tematici essenziali, presenta una riformulazione sufficiente del testo, ma poco articolata.	2
	Coglie i nuclei tematici essenziali, presenta una riformulazione discreta e articolata del testo.	3-4
	Sintetizza il testo in modo efficace riformulandolo in modo originale, la coerenza è buona e l'uso dei connettori adeguato.	5
TOTALE/10		

Griglia di valutazione: produzione

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione delle richieste e pertinenza	Non comprende la maggior parte delle richieste Elaborato disorganico e non aderente alla traccia	1
	Comprende la maggior parte delle richieste Elaborato parzialmente organico e aderente alla traccia	2
	Comprende le richieste Elaborato nel complesso organico e aderente alla traccia	3
	Comprende tutte le richieste Elaborato organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi	4
Organizzazione del testo	La coerenza del testo è limitata e l'uso dei connettori è inadeguato. Rielaborazione parziale delle conoscenze	1
	La coerenza del testo è sufficiente. Rielaborazione personale delle conoscenze	2
	La coerenza è buona e l'uso dei connettori è adeguato. Rielaborazione critica delle conoscenze	3
Correttezza della lingua	Si esprime in modo gravemente scorretto a livello morfosintattico e lessicale, compromettendo la chiarezza del testo. Numerosi errori di ortografia.	0.50
	Si esprime con sufficiente chiarezza, ma ha ancora un uso incerto delle strutture. Possibili errori di ortografia.	1
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto, con irrilevanti errori di morfosintassi e di lessico. Possibili errori di ortografia.	2
	Si esprime con proprietà espressiva e competenza sicura delle strutture morfosintattiche. Possibili imperfezioni nell'ortografia.	3
TOTALE /10		

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 10/09 e del 26 /10/2020